



Delibera della Giunta Regionale n. 467 del 17/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020: ASSE IX INFRASTRUTTURE PER IL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE REGIONALE - MISURE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA REGIONALE DI GOVERNO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- b) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, abrogando il regolamento (CE)n. 1083/2006 del Consiglio;
- c) la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, come modificata con la Decisione n. C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
- d) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 39 del 2 febbraio 2016 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014 - 2020 - CCI 2014IT16RFOP007;
- e) i criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2014 – 2020 sono stati approvati in occasione della seduta del Comitato di Sorveglianza del 22 marzo 2016 e con procedura di consultazione scritta conclusa con Nota dell'AdG prot. n. 33976 del 17/01/2017e s.m.i
- f) con Deliberazione n. 228 del 18 maggio 2016 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020" ed ha demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit;
- g) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 e la Giunta Regionale ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR Campania FESR 2014/2020, stabilendo altresì la corrispondenza dinamica tra lo stesso ed il SI.GE.CO. del POC 2014/2020;
- h) con Deliberazione n. 758 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale, a seguito delle modifiche ordinamentali, ha rettificato la Deliberazione di Giunta Regionale n. 228/2016 citata, rettificando altresì il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014-2020 e prevedendo che l'Autorità di Gestione, con successivi atti monocratici, potesse apportare le integrazioni e/o modifiche eventualmente necessarie al suddetto Sistema di Gestione e Controllo;
- i) con Decreto Dirigenziale della DG AdG FESR n. 228 del 29 dicembre 2016 e s.m.i. è stato modificato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014-2020 e sono stati approvati il Manuale di Attuazione ed il Manuale dei Controlli di I livello FESR;
- j) con Decreto dell'Autorità di Gestione del POR FESR n. 134 del 15/05/2018 è stato rettificato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020 ed è stata approvata la versione n. 3 del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2014 -2020;
- k) con Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 273 del 29 dicembre 2016 e s.m.i., come integrato con Decreto del Presidente di Giunta Regionale n 227/2017 e con i Decreti del Presidente di Giunta Regionale

PREMESSO, ALTRESI', che

- a) tra le priorità della programmazione regionale per il ciclo di programmazione 2014 – 2020, la Campania ha posto il potenziamento delle infrastrutture per il sistema regionale dell'istruzione;
- b) la Regione Campania deve contribuire alla strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e alle missioni specifiche del Fondo FESR conformemente agli obiettivi basati sul Trattato, con particolare riferimento alla coesione economica, sociale e territoriale;
- c) per la programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE la Regione Campania punta su un disegno strategico unitario, integrato e incentrato su azioni concrete a favore di cittadini, imprese e istituzioni per uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo, valorizzando tutte le possibili aree di integrazione tra le azioni dei principali programmi e strumenti finanziari comunitari, nazionali e ordinari del ciclo di programmazione 2014/2020, nonché tutte le altre fonti finanziarie regionali e nazionali e di settore;
- d) il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- e) in particolare l'art. 10 del citato decreto-legge n. 104 del 2013, prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e di immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti per la programmazione triennale 2013-2015, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca Europea per gli Investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e Prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
- f) con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 23 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 03/03/2015, come modificato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 27 aprile 2015, n. 8875, sono stati individuati i criteri e le modalità di attuazione del citato articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 2013;
- g) in attuazione all'art. 2 del suddetto decreto interministeriale la Regione Campania con Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2015, pubblicata sul BURC n. 23 del 09/04/2015 ha approvato i criteri per la redazione del Piano triennale 2015 – 2017 e dei piani annuali 2015, 2016 e 2017;
- h) a seguito dell'emanazione di un avviso di selezione con il Decreto Dirigenziale n. 122 del 30/04/2015 e il Decreto Dirigenziale di rettifica n. 128 del 05/05/2015 è stato approvato il Piano triennale 2015-2017 in forma di fabbisogno della Regione Campania;

edilizia scolastica sulla base dei piani redatti dalle singole Regioni;

- j) con il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2015, n. 160 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 14 settembre 2015 sono state ripartite su base regionale, le risorse previste, come attivabili in termini di volume di investimento, derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati dall'articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 2013, ed alla Regione Campania è stata assegnata la quota di euro 4.055.933,69 a titolo di contributo annuo;
- k) con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 1 settembre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 250 del 27/10/2015, il netto ricavo derivante dall'attualizzazione del suddetto contributo pluriennale è stato quantificato per la Regione Campania in euro € 91.765.500,00;
- l) con medesimo decreto interministeriale, il Ministero ha autorizzato alla stipula del contratto di appalto n. 50 interventi per complessivi € 84.142.221,99 per l'annualità 2015, destinando le restanti risorse, pari ad € 7.623.278,01, per i Piani 2016 e 2017 soggetti a conferma annuale ed inclusi nella programmazione unica nazionale 2015-2017;
- m) con Deliberazione di GR n. 807/2015 è stato approvato di procedere alla contrazione del prestito con la Cassa Depositi e Prestiti SpA, che ha stipulato un contratto di provvista con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) finalizzato al prestito alle Regioni per la realizzazione degli interventi inclusi nei piani di edilizia scolastica, e si è autorizzato il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla sottoscrizione del contratto di prestito con Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. ed a tutti gli adempimenti attuativi discendenti dal contratto di Progetto stipulato, il 29 luglio 2015, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Banca Europea degli Investimenti,

RILEVATO che

- a) a norma dell'art. 21 del Reg.(UE) 1303/2013 la Commissione europea, in cooperazione con gli Stati membri, effettua una verifica dell'efficacia dell'attuazione dei programmi in ciascuno Stato membro nel 2019 (la "verifica dell'efficacia dell'attuazione"), alla luce del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione stabilito nei programmi che beneficiano dei Fondi SIE;
- b) la verifica dell'efficacia dell'attuazione esamina il conseguimento dei target intermedi dei Programmi a livello delle priorità, sulla base delle informazioni e delle valutazioni fornite nella relazione annuale sullo stato di attuazione presentata dagli Stati membri nel 2019, basata sullo stato di attuazione dei Programmi al 31.12.2018;
- c) il quadro di riferimento dell'efficacia di attuazione (cd. Performance framework), definito secondo quanto previsto dall'Allegato II al Regolamento (UE) 1303/2013, è costituito da target intermedi definiti per ciascuna priorità per l'anno 2018 e da target finali fissati per il 2023, ad eccezione delle priorità relative all'assistenza tecnica e dei programmi dedicati agli strumenti finanziari;
- d) l'art. 20 del Reg. (UE) 1303/2013 istituisce la c.d. riserva di efficacia dell'attuazione (performance reserve) prevedendo di assegnare il 6% delle risorse di bilancio destinate ai Fondi SIE ai Programmi più

- e) l'annualità 2018 costituisce, altresì, l'annualità n+3 di verifica dell'avanzamento finanziario dei Programmi cofinanziati dai Fondi SIE approvati nel 2015, ai fini dell'applicazione della procedura di disimpegno di cui agli artt. 86 e 87 del Reg. (UE) 1303/2013;
- f) il Programma Operativo FESR 2014/2020 della Regione Campania prevede per gli assi prioritari dal n.1 al n.10, un set di 30 indicatori complessivi di Performance articolati in indicatori finanziari, indicatori di output, indicatori di fase di attuazione e che il target finanziario (n+3) del Programma Operativo FESR 2014/2020 della Regione Campania corrisponde a circa 650 milioni di euro;
- g) nel corso degli incontri di autovalutazione tra gli uffici della DG Autorità di Gestione FESR ed i Responsabili degli Obiettivi Specifici del Programma Operativo regionale FESR 2014/2020 svolti nei primi mesi del 2018 è emersa di intensificare le attività finalizzate al raggiungimento dei predetti target;

CONSIDERATO, che

- a) il Piano regionale triennale 2015 – 2017 - Edilizia scolastica della Regione Campania, finanziato con la linea di finanziamento di cui all'art. 10 del citato decreto-legge n. 104 del 2013 (Mutui BEI), prevede la realizzazione di interventi miglioramento delle infrastrutture scolastiche pubbliche attraverso la ristrutturazione di edifici esistenti, di ampliamento e completamento di edifici scolastici esistenti;
- b) l'Asse prioritario IX del POR Campania FESR 2014 – 2020 “Infrastrutture per il sistema di istruzione regionale” prevede, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 10.7 interventi per il miglioramento della fruibilità degli ambienti e la sicurezza degli edifici con il fine di favorire una maggiore attrattività delle scuole e di incidere sui tassi di dispersione scolastica;
- c) che, pertanto, l'Asse IX del POR Campania FESR 2014 – 2020 si pone in linea con gli obiettivi strategici dell'art. 10 del citato decreto-legge n. 104 del 2013 “*Mutui per l'Edilizia scolastica e per l'edilizia residenziale universitari e detrazioni fiscali*” convertito in Legge 8 novembre 2013 n. 128 in quanto analogamente propone di riqualificare il patrimonio infrastrutturale diffuso per l'istruzione e, tramite l'azione 10.7.1 attua “*Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità*”;

PRESO ATTO

- a) della coerenza delle operazioni ricomprese nel Piano regionale triennale 2015 – 2017 - Edilizia scolastica della Regione Campania, finanziato con la linea di finanziamento di cui all'art. 10 del citato decreto-legge n. 104 del 2013 (Mutui BEI) con l'azione 10.7.1. “*Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità*” dell'Obiettivo specifico 10.7 Asse prioritario IX del POR Campania FESR 2014 – 2020;

RITENUTO, PERTANTO, OPPORTUNO

- a) dare mandato all'AdG del POR FESR ed ai Dirigenti competenti di procedere all'istruttoria delle operazioni comprese nel Piano triennale sopracitato e procedere, quindi, a tutti gli adempimenti finalizzati all'ammissione al POR – Asse prioritario IX *Infrastrutture per il sistema di istruzione regionale* - azione 10.7.1 ed alla certificazione delle spese già sostenute dai beneficiari delle operazioni coerenti con le regole di ammissibilità di cui all'art.65 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- b) di stabilire che i rientri finanziari derivanti dalla certificazione sul POR 14/20 delle spese già sostenute per gli interventi inseriti nel Piano regionale triennale 2015 – 2017 - Edilizia scolastica della Regione

VISTI

- a) il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- b) il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- c) la Decisione n. C (2015)8578 del 1 dicembre 2015 che approva alcuni elementi del POR Campania FESR 2014 – 2020;
- d) il POR Campania FESR 2014 – 2020 ed i relativi criteri per la selezione delle operazioni;
- e) la Deliberazione di G.R. della Campania n. 228 del 18 maggio 2016 e s.m.i.;
- f) la Deliberazione di G.R. della Campania n. 278 del 14 giugno 2016 ed il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR Campania FESR 2014/2020 e s.m.i.;
- g) il Decreto Dirigenziale della DG AdG FESR n. 228 del 29 dicembre 2016 e s.m.i.
- h) il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 273 del 29 dicembre 2016 e s.m.i.
- i) il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca
- j) la Deliberazione di GR n. 807/2015;
- k) il Piano regionale triennale 2015 – 2017 dell'Edilizia Scolastica regionale della Campania;

Acquisito il parere della Programmazione Unitaria regionale espresso con prot UDCP//GAC/VCG n. 16947 del 17/07/2018.

Propongono e, la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di dare mandato all'AdG del POR FESR ed ai Dirigenti competenti di procedere alla sollecita istruttoria delle operazioni comprese nel Piano triennale regionale - Edilizia scolastica 2015 – 2017 al fine degli adempimenti finalizzati all'ammissione al POR – Asse prioritario IX *Infrastrutture per il sistema di istruzione regionale* - azione 10.7.1 ed alla certificazione delle spese già sostenute dai beneficiari delle operazioni coerenti con le regole di ammissibilità di cui all'art.65 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
2. di stabilire che i rientri finanziari derivanti dalla certificazione sul POR 14/20 delle spese già sostenute per gli interventi inseriti nel Piano regionale triennale 2015 – 2017 - Edilizia scolastica della Regione Campania saranno utilizzati per il finanziamento del Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2018-20 regionale in via di definizione;
3. di inviare il presente provvedimento:
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - alle Autorità di Gestione dei POR Campania FESR 2014/2020;
 - all'Autorità di Certificazione dei POR Campania FESR 2014/2020;
 - alla DG per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili ed alla UOD Edilizia Scolastica della stessa;
 - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
 - al BURC per la pubblicazione.